

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSUNTIVO 2019

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
23/06/2020 E-gp/4531/2020



Premessa

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2019, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/19 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei rendiconti dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2019 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

Gestione di competenza

Le risultanze contabili finali derivanti dalla gestione finanziaria per l'anno 2019 evidenziano un disavanzo di competenza pari a Euro 579.733,00 come mostrati nei prospetti seguenti:

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Gestione corrente	6.205.179,08	6.574.198,79	-369.019,71
Gestione in c/capitale	0,00	397.836,14	-397.836,14
Partite di giro	489.472,77	489.472,77	0,00
Totale	6.694.651,85	7.461.507,70	-766.855,85

La gestione dei residui presenta i seguenti dati:

Residui attivi	5.560,00
Residui passivi	14.165,00
Gestione residui	8.604,65

Dalle tabelle che precedono se ne ricava che:

Disavanzo di parte corrente	Euro	-369.019,71
Disavanzo in conto capitale	Euro	-397.836,14
Partite di giro	Euro	0,00
Gestione residui	Euro	-8.604,65
Disavanzo di competenza al lordo dei residui	Euro	-775.460,50

Gestione corrente

L'esame dei dati contabili del bilancio consuntivo 2019 palesa un disavanzo corrente di competenza pari ad **Euro 579.733,00**.

Gestione di conto capitale

Nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere molto più contenuti rispetto alle previsioni, facendo registrare un'economia di spesa pari ad **Euro 61.163,86**.

Entrate

Le entrate, sono risultate inferiori rispetto alle ipotesi formulate in sede di bilancio di previsione per **euro 58.320,92**. Lo scostamento più significativo delle entrate riguarda la categoria "altre entrate". Le maggiori entrate riguardano la categoria "altre entrate".

Le entrate accertate nel 2019 sono risultate pari ad **Euro 6.694.651,85**, di cui **Euro 6.205.179,08** afferenti alla gestione corrente mentre i restanti **Euro 489.472,77** costituiscono entrate per partite di giro. Dall'analisi dei prospetti di entrata è agevole rilevare come le quote associative versate dagli Ordini rappresentino la principale fonte di finanziamento del CNI.

Inoltre, se si analizza la distribuzione interna delle entrate si può con facilità osservare come i contributi degli ordini provinciali rappresentano il 96,70% delle entrate complessive, l'1,49% dai servizi agli iscritti, lo 0,21% è rappresentato da entrate per imposte, lo 0,73% da entrate per istruttoria accreditamento biennale provider, lo 0,29% da entrate per istruttoria accreditamento corsi, lo 0,25% da indennizzi vari, lo 0,10% da entrate diverse, lo 0,23% da entrate per proventi straordinari.

Uscite

Le spese sostenute sono sia di parte corrente che in conto capitale.

La ripartizione proporzionale delle uscite correnti tra i differenti capitoli è sintetizzata nella seguente tabella:

	<i>Incidenza %</i>
Spese per il personale	15,75
Spese funzionamento uffici	23,24
Spese funzionamento Organo di Governo	21,54
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,40
Convegni e manifestazioni culturali	2,96
Organismo di supporto all'attività del C.N.I.	12,31
Centro Studi C.N.I.	0,00
Scuola superiore di formazione	0,00
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,68
Altri Organismi a supporto della categoria	0,00
Internazionalizzazione della professione	1,72
Altre spese – Abbonamenti e pubblicazioni	0,86
Servizi e supporti informatici	1,70
Fondo di riserva	0,27
Fondazione	17,57
Ag. Certificazione volontaria competenze	0,00

Le uscite complessivamente pari ad Euro 7.461.507,70 incidono per l'88,11% sulla gestione corrente dove si registrano impegni di spese per €. 6.574.198,79.

Più nel dettaglio, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento uffici" e "spese funzionamento organo di governo".

Nella gestione corrente si è registrata un'economia di spesa pari ad **euro 348.801,21** rispetto all'ipotesi previsionale. Le maggiori economie di spesa sono state conseguite nelle categorie "spese per il personale", "spese funzionamento Organi di Governo" e nella categoria "fondo di riserva"; anche nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere significativamente più contenuti rispetto alle previsioni facendo registrare un'economia di spesa pari ad **Euro 61.163,86**.

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad **euro 397.836,14**, la voce più consistente è quella relativa alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" per la quale risultano impegnati **Euro 285.000,00**.

Si raccomanda per l'esercizio 2020, nel coniugare gli indirizzi illustrati nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 con gli obiettivi declinati nella relazione illustrativa del bilancio di previsione 2020, di continuare a contenere le spese nell'ambito di una politica generale di rigore ed efficacia.

E ciò, come pure indicato nella relazione sulla gestione con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019, sia nell'ottica di preservare l'avanzo di amministrazione progressivo - di cui il Collegio ha osservato l'utilizzo come voce ricorrente di equilibrio di bilancio - sia per ragioni di opportunità e di equilibrio legate al momento di emergenza sanitaria per le inedite ricadute che dal livello macroeconomico potrebbero riverberarsi in un rallentamento degli ordinari flussi di entrate dell'Ente nell'esercizio in corso.

Questo Collegio nel corso delle riunioni ha più volte invitato il Consiglio, al fine del perseguimento di un equilibrio economico da parte dell'ente a valutare prospetticamente la possibilità di incrementare le entrate derivanti dai contributi ordinari degli ordini che sono rimaste stabili nell'importo richiesto per ciascun iscritto da più di quindici anni o a contenere le uscite. Il Consiglio, terminata l'emergenza sanitaria, dovrà prendere le opportune iniziative.

Si sottolinea, altresì, l'ottimo lavoro svolto dal settore amministrativo-contabile che nel corso di questi anni ha migliorato con continuità i processi di gestione e di controllo.

Il Collegio ha verificato le principali voci di bilancio constatando la loro rispondenza con quanto riportato agli atti dell'Ente e preso atto della relazione che lo correda ed alla quale rinvia per ulteriori dettagli sul rendiconto.

Il Collegio ha constatato nel corso dell'esercizio ed al termine dello stesso che l'Ente ha svolto la propria attività nel rispetto delle norme statutarie realizzando programmi e attività articolate di interesse per la categoria.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

Roma, 22 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco Sabino

Mario Quaresima

Stefano Liberi